

Giornata mondiale dell'endometriosi: un numero verde per chiedere informazioni

Pubblicato: Martedì 28 Marzo 2023

GIORNATA MONDIALE DELL'ENDOMETRIOSI



28 MARZO 2023

Attivo il numero verde SIGO per offrire le migliori informazioni su una malattia invalidante, diffusa e poco conosciuta

800.592.782



www.sigo.it

SIGO SEMPRE PIÙ VICINA ALLE DONNE

Il 28 marzo 2023 ricorre la **Giornata Mondiale dell'Endometriosi**, istituita nel 2014 per porre l'attenzione su una malattia, che, in alcuni casi, può essere fortemente invalidante per le donne che ne soffrono.

Cosa sappiamo

Nel mondo sono **circa 190 milioni le donne e le adolescenti** (tra il 2 e il 10% della popolazione femminile generale) colpite da endometriosi durante l'età riproduttiva, anche se alcune possono soffrirne oltre la menopausa.

In Italia sono affette da endometriosi il 10-15% delle donne in età riproduttiva; la patologia interessa circa il 30-50% delle donne infertili o con difficoltà a concepire. **Le donne con diagnosi conclamata sono almeno 3 milioni.**

Il picco si verifica tra i 25 e i 35 anni, ma la patologia può comparire anche in fasce di età più basse. La diagnosi arriva spesso dopo un percorso lungo e dispendioso, il più delle volte vissuto con gravi ripercussioni psicologiche per la donna.

L'endometriosi è caratterizzata dalla presenza e dalla **proliferazione di tessuto endometriale al di fuori della cavità uterina**. Il tessuto endometriosico è estrogeno-dipendente e va incontro a **processi infiammatori acuti e cronici**, che possono coinvolgere più organi, non solo pelvici. L'ormono-

dipendenza giustifica la regressione della malattia endometriosica con la menopausa o negli stati di amenorrea.

A seconda della sede l'endometriosi può comportare:

- Lesioni ovariche
- Lesioni peritoneali superficiali
- Lesioni peritoneali profonde

In molti casi i tipi di lesione possono coesistere, tuttavia tale suddivisione è utile per l'orientamento diagnostico e terapeutico.

L'endometriosi si associa con elevata frequenza all'infertilità e può frequentemente esserne la causa principale. Nell'ambito dei diversi gruppi di lavoro, che nel mondo si occupano di endometriosi da un punto di vista chirurgico, clinico, biologico e della fertilità, non vi è ancora un pieno accordo sui sistemi di classificazione e su come valutare il ruolo dell'endometriosi sulla fertilità e la considerazione che occorre avere nel programmare un trattamento chirurgico o medico o di procreazione medicalmente assistita (PMA).

Impatto dell'endometriosi

L'endometriosi può avere un impatto notevole sulla qualità di vita, sia per l'aspetto sintomatologico (dolori mestruali, dolore pelvico cronico, dolore durante i rapporti sessuali, difficoltà o dolore alla minzione, difficoltà o dolore alla defecazione), sia per il potenziale impatto negativo sulla fertilità. Sebbene sia stato dimostrato che i sintomi dell'endometriosi, in particolare il dolore, possono avere un enorme impatto sulla qualità della vita, sul funzionamento fisico, sulle attività quotidiane, sulla vita sociale, sulla salute mentale e sul benessere emotivo, questa patologia rimane sotto-diagnosticata e può passare inosservata per molti anni.

Se le mestruazioni dolorose impediscono di seguire la routine quotidiana, di andare al lavoro o a scuola, non bisogna esitare a **rivolgersi al medico o allo specialista**, in grado di indirizzare verso gli esami necessari per raggiungere una diagnosi accurata e avviare le cure appropriate.

L'endometriosi è inserita tra i LEA (**Livelli essenziali di assistenza**) nell'elenco delle patologie croniche e invalidanti, con riconoscimento al diritto all'esenzione del ticket per alcune prestazioni specialistiche (endometriosi moderata e grave).

Trattamento

Trattandosi di una condizione cronica e progressiva, l'endometriosi richiede **una gestione prolungata** ed è pertanto importante considerare nella sua scelta le caratteristiche e le esigenze di ogni singola paziente, il profilo di tollerabilità e sicurezza nel lungo termine, oltre alla sua efficacia clinica.

Nella scelta del trattamento si deve tenere in considerazione anche l'età della donna e il relativo potenziale di fertilità. In assenza di studi che identifichino il miglior trattamento, è importante che la donna sia coinvolta in qualsiasi piano di trattamento e sia in grado di compiere una scelta informata e consapevole.

Linee guida sull'endometriosi e recenti evidenze scientifiche

Nel 2022 sono state aggiornate dalla Società europea per la riproduzione umana e l'embriologia (ESHRE) le **linee guida sulla diagnosi e il trattamento dell'endometriosi** pubblicate nel 2014.

Le recenti evidenze scientifiche rivelano che la laparoscopia diagnostica non è più il gold

standard diagnostico ed è ora raccomandata solo nei pazienti con risultati di imaging negativi e nei quali il trattamento non ha avuto successo o è stato inadeguato. Inoltre, lo sviluppo di nuovi metodi non invasivi e il miglioramento di quelli esistenti per rilevare o escludere in modo affidabile l'endometriosi sono di fondamentale importanza.

Uno studio pubblicato sulla rivista scientifica [Breastfeeding Medicine](#), condotto da un team di ricercatori provenienti da Iran e Australia, ha portato ad una revisione e meta-analisi della letteratura medica, con l'obiettivo di valutare l'effetto dell'allattamento al seno e dell'ingestione di latte materno sul rischio di endometriosi. I risultati dello studio, che ha coinvolto circa 11.000 donne, hanno dimostrato che **l'allattamento al seno si associa a una significativa riduzione delle probabilità di sviluppare la malattia.**

Numero verde SIGO 800.592.782

Nella giornata dedicata all'endometriosi la SIGO conferma il suo impegno verso le donne affette da tale patologia, rendendo attivo il numero verde 800.592.782, con il quale le donne potranno rappresentare i loro dubbi, chiedere informazioni, sia di tipo diagnostico che terapeutico, ricevendo in breve risposte da ginecologi esperti della patologia.

All'ospedale Del Ponte di Varese è sempre operativa una Help Line Endometriosi: tel. 380 8981144 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 18:00.

Come cambia la percezione del dolore con l'endometriosi: il Ministero finanzia la ricerca dell'ospedale Del Ponte di Varese

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it